

Dopo 10 ore di maratona, ecco i vincitori di HERathon

Ragazzi tra i 20 e 28 anni si sono sfidati a colpi di idee alla ricerca della soluzione più innovativa e sostenibile per la città del futuro



04 Giugno 2021 Domani ricorre la Giornata Mondiale dell'Ambiente, che quest'anno guarda in particolare alle giovani generazioni, alla loro partecipazione con azioni concrete per il ripristino degli ecosistemi e per un cambiamento nel nome della sostenibilità.

Per questa occasione, anche il Gruppo Hera ha fatto un passo in più per coinvolgerle e ascoltarle individuando 24 giovani – il team creativo GenHERation On Board – di cui 1 della provincia di Ravenna, che, guidati dall'architetto Mario Cucinella, avranno il compito di progettare soluzioni sostenibili per la città del futuro.

La selezione è avvenuta attraverso un hackathon – la maratona HERathon in diretta streaming – durante la quale ragazzi tra i 20 e 28 anni si sono sfidati a colpi di idee per risolvere problemi disparati e complessi con proposte innovative.

Il Gruppo Hera conferma così la volontà e l'impegno per la tutela del Pianeta, che si è strutturato nel tempo su tre direttrici: perseguimento della neutralità di carbonio, rigenerazione delle risorse ed economia circolare, abilitazione alla resilienza e innovazione.

Dopo 10 ore di maratona e una sfida alla ricerca della soluzione più innovativa e sostenibile per la città del futuro, la Giuria dell'HERathon, presieduta da Cucinella, ha scelto i sette Team migliori tra i 45 ragazzi in gara.

Questi i vincitori che entreranno a fare parte del GenHERation On Board e che riceveranno un monopattino elettrico:

- Matteo Bernar, Silvio Intersimone, Daniele Dal Pozzo, Giampaolo Abate Romero del Team Carri Hera con il progetto NeuroCity

- Matteo Ronchi, Jennifer Ravagli del Team Effetto Terra con il progetto H-Mobility

- Bea Angela Jaron, Ginevra Magi, Elisa Valerio, Maira Zanardi del Team G.A.M.E. con il progetto

- Greta Fiorini, Matteo Cavicchioli, Sofia Selmi, Giovanni Davoli del Team GenZeroemission con il progetto Rerouty

- Ugo Cardini, Ariela Di Gioacchino, Anna Rita Gurgoglione, Valerio Pastore del Team HEROI 4.0 con il progetto Hybrid Cities

- Matilde Lonardoni, Greta Montanari del Team MEG con il progetto Riappropriarsi della Città

- Francesco D'Urso, Giorgio Maccarrone, Edoardo Manzini, Gabriele Pollastrini del Team Remynd con il progetto Semino □